



## CONTO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2021

### Nota

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2021, predisposto ai sensi dell'art. 35, comma 1, del regolamento di contabilità del CNEL, corredato di un prospetto che comprende un'articolazione del conto del bilancio per macro-aggregati, rispecchia i fatti gestionali verificatisi nell'esercizio in questione. A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea del CNEL sarà trasmesso alla Corte dei conti entro trenta giorni dall'approvazione, ai sensi e per gli effetti del medesimo articolo del regolamento di contabilità del CNEL.

Dalla situazione amministrativa (che espone la consistenza di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti intervenuti nell'esercizio, la consistenza di cassa finale, i residui attivi e passivi distintamente per il conto della competenza e per il conto dei residui) emerge che, per effetto della gestione, l'esercizio 2021 si chiude con un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 8.706.591,44.=.

Tale importo si riferisce:

- per Euro 8.606.519,66.= all'attività CNEL (di cui Euro 4.265.000,00.= già appostati nel bilancio di previsione 2022 ed Euro 4.341.519,66.= da appostare in sede di variazione);
- per Euro 100.071,78.= alla partecipazione a progetti comunitari (di cui Euro 85.000,00.= già appostati nel bilancio di previsione 2022 ed Euro 15.071,78.= da appostare in sede di variazione).

Rispetto all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 - complessivamente accertato in Euro 7.018.237,78.= - vi è stato, quindi, un incremento complessivo del 24,06% (nel dettaglio un incremento del 23,88% per l'attività CNEL ed un incremento del 41,02% per la partecipazione ai progetti comunitari).

Per quanto concerne la gestione delle *entrate*, oltre al citato avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, il Consiglio ha potuto contare nel corso del 2021 su accertamenti complessivi pari ad Euro 7.266.529,89.= (colonna D del rendiconto delle entrate).

Tale importo risulta pressoché invariato rispetto all'esercizio 2020, con un incremento complessivo dello 0,83%.

Il finanziamento del CNEL per le spese di natura obbligatoria e per il funzionamento è iscritto su un apposito capitolo (2178) dello stato di previsione del MEF denominato "*Somme da assegnare al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*" (4.1.1) (1.1.1) e rappresenta la principale e quasi complessiva entrata per l'Istituzione.

Nel 2021 tale finanziamento, accertato sul capitolo 105 delle entrate "*Dotazione ordinaria a carico del bilancio dello Stato - Legge N.936/1986*", è stato pari ad Euro 7.122.950,00.= (importo identico al 2020) corrispondente al 98,02% dell'accertato complessivo.

E' importante evidenziare come tale finanziamento abbia subito un notevole decremento a partire dall'esercizio 2016.

Sul capitolo 142 ("*Finanziamento per progetti comunitari ed internazionali*") il totale degli accertamenti (connessi alle convenzioni fra il CNEL e l'Unione Europea per l'azione intitolata "Centro di informazione EUROPE DIRECT EUROPA INSIEME" e fra il CNEL e l'Università di Amsterdam per il progetto "Colbar") è stato pari ad Euro 29.109,39.= con un decremento del 4,87% rispetto all'esercizio precedente.

Sul capitolo 145 ("*Somme provenienti da Enti pubblici*") il totale delle somme accertate è stato pari ad Euro 87.573,23.= (nel corso del 2020, non era stata accertata alcuna somma).

Sul capitolo 150 ("*Somme versate da privati*"), infine, il totale delle somme accertate è stato pari ad Euro 26.897,27.= con una contrazione del 49,15% rispetto al 2020.

Relativamente agli accertamenti complessivi registrati nell'esercizio 2021, si precisa che sono stati integralmente incassati (colonna F del rendiconto delle entrate pari ad Euro 7.266.529,89.= e colonna G del rendiconto delle entrate pari ad Euro 0,00.=).

Per quanto concerne la gestione delle *spese*, si evidenziano pagamenti in conto competenza per complessivi euro 5.818.113,92 (colonna F delle uscite) e pagamenti in conto residui

(colonna N delle uscite) per complessivi euro 2.124.941,01.

Nel corso del 2021, tenuto conto del complesso delle attività svolte, giova evidenziarsi che si sono svolte le prescritte funzioni istituzionali, quale quella inerente l'esercizio della funzione di iniziativa legislativa con la predisposizione dei disegni di legge su "Riforma dell'ordinamento della giustizia tributaria e del contenzioso tributario"; "sull'integrazione e l'attuazione dello Statuto dei diritti del contribuente; su "Norme per l'orientamento permanente e per l'accesso ai corsi dell'area sanitaria e bio-medica con specifico riferimento alle facoltà di medicina e chirurgia " e su "Modifiche alla legge 30 dicembre 1986, n. 936".

Si è altresì proseguito nell'ordinaria attività stante quanto previsto all'articolo 10, comma 1, lett. b, della citata legge n. 936 del 1986 in cui si stabilisce che il Cnel "esamina, in apposite sessioni, il Documento di economia e finanza, e la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza", e quanto prescritto dagli articoli 10 e 10 bis, in particolare l'approvazione della relazione sugli andamenti generali, settoriali e locali del mercato del lavoro.

Peraltro ai sensi dell'art. 10 è previsto che "il Cnel (...) esprime proprie valutazioni sull'andamento della congiuntura economica in sessioni semestrali", adotti "osservazioni e proposte" quali contributo alla legislazione in materia economico e sociale ai sensi dell'articolo 99, terzo comma, della Costituzione, contribuisce all'elaborazione della legislazione che comporta indirizzi di politica economica e sociale esprimendo pareri e compiendo studi e indagini su richiesta delle Camere, del Governo e delle Regioni o delle Province autonome. Nell'ambito delle funzioni attribuitegli il CNELE ha svolto, nell'esercizio di riferimento, una intensa attività che si è sostanziata negli atti che di seguito vengono elencati. Parallelamente si è avuto il potenziamento dell'attività consultiva prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234, (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea), ed in particolare nell'articolo 28, comma 2, che, integrando espressamente le funzioni attribuite al Cnel dalla legge n. 936/1986, chiama il Consiglio a "far pervenire alle Camere e al Governo le valutazioni e i contributi che ritiene opportuni". Nel processo di rinnovamento e autoriforma avviato con l'insediamento dell'attuale Consiliatura, l'obiettivo della piena operatività di questa funzione ha assunto un ruolo più significativo dopo l'insorgere dell'emergenza sanitaria, ove si consideri che l'intera economia nazionale e le decisioni finanziarie inerenti l'impiego delle risorse e l'adozione delle misure di

contrasto, sono strettamente dipendenti da atti, normativi e non normativi, emanati da organi dell'UE nelle varie sedi competenti.

L'attività consultiva è sfociata nell'emanazione dei seguenti pareri che si riportano e sono consultabili sul sito istituzionale:

Parere CNEL 274 in merito all'Atto UE COM (2021) 577, Proposta di Regolamento del Consiglio relativo a un quadro di misure volte a garantire la fornitura di contromisure mediche di rilevanza per le crisi in caso di un'emergenza di sanità pubblica a livello dell'Unione; Parere CNEL 271 in merito all'Atto UE COM (2021) 634, "Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un Anno europeo dei giovani 2022; Parere CNEL 272 in merito all'Atto UE COM (2021) 455, "Proposta di raccomandazione del Consiglio relativa all'apprendimento misto per un'istruzione primaria e secondaria di alta qualità e inclusiva; Parere CNEL 273 in merito all'Atto del Consiglio UE n. 12312/21, "Adozione della decisione relativa agli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione; Parere CNEL 270 in merito all'Atto UE COM (2021) 551, "Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della Direttiva 2003/87 che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione; Parere concernente valutazioni del CNEL sull'andamento della congiuntura economica (legge 30 dicembre 1986, n. 936, articolo 10, lett. d). II Sessione semestrale 2021; Parere CNEL 269 in merito all'Atto UE COM (2021) 323 "Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni -Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027, Sicurezza e salute sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione; Parere CNEL 266 in merito all'atto UE COM (2021) 93 "Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza delle retribuzioni e meccanismi esecutivi; Parere CNEL 267 in merito all'Atto (UE) COM(2021) 251 "Comunicazione della Commissione AL Parlamento Europeo e al Consiglio - Tassazione delle imprese per il XXI secolo"; Parere CNEL 264 in merito all'Atto (UE) "COM (2021) 148 - "Relazione della Comm. al Parlamento europeo, al Consiglio, al Com. Ec. e Fin., al Com. per l'Occ. sullo strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) a seguito della pandemia di COVID-19 a norma dell'art. 14 del reg.to (UE) 2020/672 del Consiglio SURE: il punto della situazione sei

mesi dopo”; Parere CNEL 265 in merito all’Atto (UE) 74/20 “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017”; Parere CNEL 260 in merito all’Atto (UE) PE-CONS 7/21 “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma dogana per la cooperazione nel settore doganale e abroga il regolamento (UE) N. 1294/2013; Parere CNEL 261 in merito all’Atto (UE) 14148/20 “Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013; Parere concernente l'esame del "Documento di Economia e Finanza 2021 presentato dal Governo (Doc. LVII, n. 4)", integrate dal “Rapporto sullo studio e monitoraggio dei diversi settori produttivi con un approccio di stress test per la rilevazione di organiche ipotesi di intervento; Parere del CNEL concernente l’esame della proposta di Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); Parere CNEL 256 in merito all'Atto UE 6240/21 riguardante il "Progetto di conclusioni del Consiglio concernenti la relazione comune sull'occupazione 2021"; Parere CNEL 257 in merito all'atto UE SWD(2020) 911 final/2 "Documento di lavoro dei servizi della Commissione -Valutazione del piano nazionale per l'energia e il clima definitivo dell'Italia; Parere CNEL 258 in merito all'atto UE COM(2021) 50 final (Libro Verde sull'invecchiamento demografico -Promuovere la solidarietà e la responsabilità fra le generazioni) della Commissione Europea; Parere CNEL 259 sull'atto "SWD(2020) 396 (Raccomandazioni della Commissione per il piano strategico della PAC dell'Italia);Parere concernente valutazioni del CNEL sull’andamento della congiuntura economica (legge 30 dicembre 1986, n. 936, articolo 10, lett. d). I Sessione semestrale 2021.

*Per quanto concerne i testi di osservazione e proposte si evidenziano i seguenti atti:*

Osservazioni e Proposte del CNEL per una maggiore sicurezza nella circolazione dei monopattini elettrici e per la valorizzazione della figura del mobility manager, sulla base della deliberazione della Consulta per la Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile del 9 novembre 2021; Osservazioni e proposte in ratifica riguardanti l’esame del disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 (A. S. 2448); Osservazioni e proposte in ratifica riguardanti l’esame delle proposte di legge C. 2282 Gagliardi, C. 2417 Barzotti, C. 2667 Lucaselli, C. 2685 Vallascas, C. 2817 Serracchiani, C. 2851 Giarrizzo, C. 2870 Giarrizzo, C. 2908 Villani, C. 3027 Mura e C.

3150 Zangrillo, recanti disposizioni in materia di lavoro agile e di lavoro a distanza; Osservazioni e proposte in ratifica sull'Atto del Governo n. 323 (Piano nazionale sulla Sicurezza stradale 2030); Memoria per l'audizione del Presidente del Cnel dinanzi alle Commissioni affari esteri e politiche dell'Unione europea del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati in seduta congiunta, nell'ambito della indagine conoscitiva concernente la Conferenza sul futuro dell'Europa (CoFoE) ; Osservazioni e Proposte concernenti l'esame della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentato dal Governo (Doc. LVII, n. 4-bis); Osservazioni e Proposte sull'A.C. 3278 concernente la conversione in legge del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali; Osservazioni e Proposte concernenti "Linee programmatiche per una proposta di legge in tema di equo compenso delle prestazioni professionali; Osservazioni e proposte riguardanti l'indagine conoscitiva sulle nuove disuguaglianze prodotte dalla pandemia nel mondo del lavoro; Osservazioni e proposte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per la riforma del Patto di Stabilità e Crescita; Osservazioni e Proposte in ratifica della Memoria per l'audizione di rappresentanti del CNEL dinanzi la Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati; Osservazioni e Proposte in ratifica della memoria scritta concernente il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (A.C. 3132); Osservazioni e Proposte in ratifica della memoria scritta concernente l'AC 3146 "Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; Osservazioni e Proposte concernenti "Pubblici Servizi e Tutela della Salute. Un esercizio di Stress Test"; Osservazioni e Proposte sulla conversione in legge del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19" - Commissioni 5<sup>^</sup> e 6<sup>^</sup> Senato della Repubblica; Osservazioni e proposte concernenti l'esame della proposta di Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Doc. XXVII, n. 18; Osservazioni e

Proposte su “Note per l’indagine conoscitiva sulla Riforma dell’imposta sul reddito delle persone fisiche e altri aspetti del sistema tributario; Memoria per l’Audizione della Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile del CNEL presso la Commissione VIII del Senato su Atto del Governo n. 323 (Piano Nazionale sulla Sicurezza Stradale 2030); Memoria per l’audizione del Presidente del CNEL concernente il disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024; Memoria per l’audizione del CNEL concernente l’esame delle proposte di legge C. 2282 Gagliardi, C. 2417 Barzotti, C. 2667 Lucaselli, C. 2685 Vallascas, C. 2817 Serracchiani, C. 2851 Giarrizzo, C. 2870 Giarrizzo, C. 2908 Villani, C. 3027 Mura e C. 3150 Zangrillo, recanti disposizioni in materia di lavoro agile e di lavoro a distanza; Audizione del CNEL innanzi la XI Commissione (Lavoro pubblico e privato) della Camera dei deputati in sede di “Indagine conoscitiva sulle nuove disuguaglianze prodotte dalla pandemia da COVID-19 nel mondo del lavoro”; Memoria per l’audizione preliminare 5 ottobre 2021 presso le Commissioni Bilancio congiunte del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati concernente l’esame della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentato dal Governo (Doc. LVII, n. 4-bis); Memoria sull’A.C. 3278 concernente la “Conversione in legge del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”; Audizione di rappresentanti del CNEL dinanzi alla Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati; Audizione innanzi la V Commissione Bilancio Camera concernente il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” (A.C. 3132); Audizione del CNEL alle Commissioni congiunte Bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati sul DEF 2021; Audizione innanzi alle Commissioni congiunte 5<sup>a</sup> Bilancio e 14<sup>a</sup> Politiche dell’Unione europea del Senato sulla proposta di “Piano nazionale di ripresa e resilienza” - Doc. XXVII, n. 18; Audizione del CNEL alle Commissioni congiunte Bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati sul DEF 2021; Audizione innanzi alle Commissioni congiunte

5<sup>^</sup> Bilancio e 14<sup>^</sup> Politiche dell'Unione europea del Senato sulla proposta di "Piano nazionale di ripresa e resilienza" - Doc. XXVII, n. 18.

Quindi, oltre l'intensa attività relativa all'emanazione dei pareri e dei testi di osservazione e proposte sopra richiamati, nel 2021, la spesa attenente l'area attuazione del programma è stata indirizzata alla realizzazione delle numerose funzioni istituzionali come sopra ricordato, oltre alla redazione annuale del Rapporto sul mercato del lavoro, all'attuazione del Codice unico dei contratti (di cui alla legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del d.l. n. 76/2020 che ha recepito il contenuto dell'Atto C. 1857 di iniziativa del Cnel), all'istruttoria relativa alla Relazione annuale sui livelli e la qualità dei Servizi, introdotta dall'articolo 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15, che ha modificato la legge istitutiva del Cnel n. 936/1986 introducendo l'articolo 10-bis, costituendo un impegno permanente del Consiglio da cui discende la necessità di una attività continuativa di raccolta, organizzazione e analisi delle informazioni. Nel 2021 si sono poste le basi per la rilevazione dell'impatto sulle PA della prima attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tema questo su cui il CNEL è impegnato su diversi piani, con l'istituzione di Gruppi di lavoro specifici.

*In coerenza con i principi riformatori della vigente legge di contabilità dello Stato applicabili, laddove compatibili, anche al CNEL, organo di rilevanza costituzionale, si è predisposto un prospetto articolato per aree omogenee di attività: "governance", "attuazione del programma", "amministrazione e servizi comuni", "fondi".*

*AREA GOVERNANCE – anche per il 2021, come per il precedente esercizio, le somme dedicate a tale area appaiono contenute, anche per effetto delle disposizioni normative applicabili al CNEL e della crisi sanitaria che ha continuato ad investire il nostro Paese come il resto del mondo, con effetti riflessi sugli spostamenti verso la sede del CNEL da parte dei Consiglieri, avendo operato principalmente tramite videoconferenze.*

*Sul capitolo 117: spese per altri Organi istituzionali (CDR, OIV..) rispetto allo stanziamento definitivo (euro 120.000,00), si registrano impegni pari ad euro 83.136,00. La rimanenza di stanziamento è quindi pari ad euro 36.864,00. Sul capitolo 120, compensi lordi agli addetti alla Presidenza, rispetto allo stanziamento definitivo (euro 269.000,00), si registrano impegni per euro 183.714,17. Su tale capitolo si registrano i pagamenti per la struttura di Segreteria della Presidenza prevista dal vigente Regolamento degli Organi, di*

Organizzazione e delle Procedure del CNEL che ne prevede l'articolazione in un numero massimo di otto unità, tenuto conto anche dell'unità di cui al successivo articolo 121 (40.000,00 euro stanziati, con un impegnato pari ad euro 22.245,00).

Le spese di rappresentanza, **capitolo 255**, hanno un esiguo stanziamento pari ad euro 2.000,00 per effetto dell'applicazione pedissequa di tutti i limiti normativi esistenti in relazione a tale tipologia di spesa. Per quanto concerne infine i capitoli **304 e 305** si evidenzia quanto segue. Per le spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero, Presidente, Vicepresidenti e Consiglieri, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 20.000,00, si registrano impegni per 2.057,50 euro, inferiori rispetto all'esercizio precedente. La rimanenza di stanziamento è quindi pari ad euro 17.942,50. Per le spese di partecipazione di Presidente, Vicepresidenti e Consiglieri ai lavori del Consiglio, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 40.000,00, si registrano impegni per 5.000,00 euro. La rimanenza di stanziamento è quindi pari ad euro 35.000,00. Tali spese sono sensibilmente ridotte per effetto dell'applicazione delle disposizioni restrittive dettate dalla situazione di emergenza sanitaria - COVID 19. Peraltro, tali importi erano già molto limitati per effetto delle disposizioni di cui alla legge di "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e pluriennale per il triennio 2018-2020" (legge n. 205 del 27 dicembre 2017, pubblicata sulla G.U. del 27 dicembre 2017) con cui si sono introdotte nuove disposizioni con effetti finanziari concernenti il CNEL (art. 1 comma 705, 706, 707 e 708). Con la citata norma, è stato disposto che nei limiti dell'assegnazione stabilita per le spese di funzionamento del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) di cui all'articolo 21, comma 1, della legge 30 dicembre 1986, n. 936, sono corrisposti i rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno, effettivamente sostenute e documentate, al Presidente e ai Consiglieri del CNEL. L'utilizzo consistente della modalità in videoconferenza per le riunioni del Consiglio, iniziative, seminari.. ha determinato un ulteriore contenimento di tale tipologia di rimborso.

#### *AREA ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA*

Per l'espletamento dei compiti istituzionali innanzi richiamati, sono state dedicate nel corso dell'esercizio risorse complessive pari a 1.143.071,78, con un impegnato complessivo pari ad euro 335.719,04.

**Capitolo 223, consultazioni pubbliche** ex art. 20 del Regolamento degli Organi,

Organizzazione e Procedure del CNEL, stanziamento euro 30.000,00 non utilizzato nell'esercizio.

**Capitolo 237, seminario permanente di analisi** , stanziamento euro 120.000,00 non utilizzato.

**Capitolo 240, interpretariato e traduzioni:** A fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 45.000,00 si registrano impegni per euro 3.416,07. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 41.583,93.

**Capitolo 245, Pubblicità, comunicazione e relazioni istituzionali:** A fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 65.000,00 si registrano impegni per euro 18.863,51. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 46.136,49.

**Capitolo 250, conferenza nazionale sui servizi delle P.A centrali e locali,** stanziamento 25.000,00 euro

**Capitolo 260 -Spese per oneri derivanti da accordi interistituzionali inclusa la partecipazione alle riunioni di estranei al CNEL:** a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 80.000,00, si registrano impegni per 6.000,00 euro. La rimanenza di stanziamento è quindi 74.000,00 .

**Capitolo 261 - Spese per acquisizione ed elaborazione dati necessari all'attività di programma:** a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 240.000,00, si registrano impegni per euro 228.628,00. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 11.372,00.

**Capitolo 262 - Tirocini e borse di studio:** a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 140.000,00, si registrano impegni per 64.789,06 euro per la finalità di cui al capitolo in oggetto, stante quanto previsto dal Regolamento degli Organi, di Organizzazione e delle Procedure del CNEL. La rimanenza di stanziamento è quindi pari ad euro 75.210,94.

**Capitolo 310, Spese, delegazioni e viaggio, Italia ed Estero, personale dirigente e non, personale estraneo addetto alla Segreteria di Presidenza.** A fronte di uno stanziamento di 20.000 euro, sono stati pagati euro 2.022,40 in relazione al noto momento storico.

**Capitolo 325 - collaborazioni con organismi comunitari, internazionali e nazionali** con uno stanziamento pari ad euro 128.071,78, ed un impegnato pari a 12.000,00 euro.

**Capitolo 327, attività di analisi e studio connessa alla raccomandazione del consiglio dell'unione europea 2016/C 349/01,** con uno stanziamento pari ad euro 250.000,00.

## AREA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI COMUNI

### Gestione risorse umane:

**capitolo 110 - competenze lorde fisse e continuative del personale del Segretariato**, per uno stanziamento complessivo pari ad euro 3.988.800,27 con una registrazione impegni pari ad euro 3.167.878,10. La rimanenza di stanziamento è quindi pari ad euro 820.922,17.

**Capitolo 116 - Previdenza complementare per i dipendenti pubblici:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 2.500,00), non si registrano impegni.

**Capitolo 123 - Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo comandato**, con uno stanziamento complessivo di euro 200.000,00 e con impegni pari ad euro 34.602,67.

**Capitolo 125 - Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo dirigenziale di I fascia**, avendo il CNEL un Dirigente di prima fascia in posizione di comando dalla Presidenza del Consiglio presso il CNEL, dalla medesima P.C.M.

**Capitolo 128 - Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo dirigenziale di II fascia** - con uno stanziamento complessivo di euro 1.244.624,15 e con impegni pari ad euro 793.287,17.

**Capitolo 131- IRAP sulle competenze dei consiglieri**

**Capitolo 132 - IRAP sulle competenze del personale dirigenziale di I fascia**, con uno stanziamento di euro 25.000,00.

**Capitolo 133 - IRAP sulle competenze del personale dirigenziale di II fascia**, con uno stanziamento definitivo di euro 58.990,68 con un totale di impegni di euro 44.973,34.

**Capitolo 134 - IRAP sulle competenze del personale non dirigenziale**, con uno stanziamento definitivo pari ad euro 233.101,37 ed un impegnato pari ad euro 198.574,08

**Capitolo 135 - IRAP sulle competenze del personale addetto alla Segreteria del Presidente**, con uno stanziamento definitivo pari ad euro 37.000,00 ed un impegnato pari ad euro 12.599,82.

**Capitolo 136 - IRAP sulle competenze del personale comandato**, con uno stanziamento definitivo pari ad euro 15.000,00 ed un impegnato pari ad euro 2.239,23.

**Capitolo 137 - IRAP su altre competenze**, con uno stanziamento definitivo pari ad euro 80.000,00 ed un impegnato pari ad euro 10.055,50.

**Capitolo 145 - Buoni pasto:** Rispetto allo stanziamento definitivo (euro 85.000,00), si registrano impegni per euro 41.059,20, tenuto conto del personale in servizio. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 43.940,80.

**Capitolo 150 - Interventi assistenziali**, Rispetto allo stanziamento definitivo (euro 170.000,00), si registrano impegni di pari importo. La rimanenza di stanziamento è quindi pari zero. Gli impegni e i pagamenti sono stati finalizzati alla copertura della polizza sanitaria (Unisalute), di quota parte delle spese mediche "non" coperte da polizza, sussidi scolastici...

### **Acquisizione di beni e servizi**

Il CNEL, nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituzione, ha tenuto conto - come in passato - di quanto disposto dal sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A (*Articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dal comma 1, dell'articolo 7, del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, come sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94 e poi dal comma 150 dell'articolo 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ai sensi del quanto disposto dall'articolo 1, comma 561, della medesima legge n. 228/2012, dall'art.22, comma 8, lett. a), del*

*decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e da ultimo, dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208).*

Il CNEL ha tenuto altresì conto di quanto stabilito per le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, che “sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure” (*Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato prima dal comma 2 dell'art. 7, del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, come sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, poi dai nn. 1) e 2) della lettera a) e dalla lettera b) del comma 149 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 561, della medesima legge n. 228/2012, dalla lettera b) del comma 8 dell'art. 22, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016, e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 22 gennaio 2016, n. 10, a decorrere dal 29 gennaio 2016, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 1 del medesimo D.lgs. n. 10/2016. Successivamente, il presente comma è stato così modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dall'1 gennaio 2019).*

Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi, e di riduzione della spesa pubblica, si è inoltre adottata ogni utile iniziativa affinché: a) in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, siano

utilizzate le carte elettroniche istituzionali, per favorire ulteriore efficienza nei pagamenti e nei rimborsi a cittadini e utenti; b) sia sviluppato il livello di efficienza del sistema informatico; c) siano razionalizzate e ridotte le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente contenimento della spesa per carta, in ragione delle nuove modalità operative connesse allo sviluppo della telematizzazione della domanda e del progressivo aumento dell'erogazione di servizi online; d) siano ridotte le spese di telefonia mobile e fissa; e) siano razionalizzati i canali di collaborazione istituzionale; f) sia razionalizzato il proprio patrimonio immobiliare strumentale mediante l'attivazione immediata di iniziative di ottimizzazione degli spazi, mediante riallocazione della biblioteca del CNEL presso la propria sede istituzionale; g) si proceda progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta anche secondo quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012 n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Anche per quanto concerne gli acquisti di beni informatici, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti, il CNEL si è conformato all'obbligo previsto per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedendo ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti e considerato il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione predisposto dall'AGID ed approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Tenuto conto di quanto sopra, per quanto concerne la gestione dei capitoli in oggetto, si evidenzia:

**Capitolo 155 - Acquisto di carta e cancelleria:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 50.000,00), si registrano impegni pari ad euro 4.536,20. La rimanenza di stanziamento è

quindi pari a euro 45.463,80.

**Capitolo 156 - Fornitura di vestiario:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 6.000,00), si registrano impegni pari ad euro 4.118,72. La rimanenza di stanziamento è quindi pari ad euro 1.881,28. Le somme sono state finalizzate alla sostituzione, nell'esercizio di riferimento, di alcune divise in uso al personale addetto ai servizi di portineria ed accoglienza.

**Capitolo 157 - Acquisto di beni di consumo strumentali al funzionamento degli uffici e alle esigenze istituzionali e di decoro:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 50.000,00), si registrano impegni pari ad euro 25.030,53. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 24.969,47. Il pagato totale in conto competenza e in conto residui su tale capitolo è pari ad euro 9.023,28 per la fornitura di materiale vario di necessità.

**Capitolo 158 - Materiale informatico**

rispetto allo stanziamento definitivo (euro 12.000,00), si registrano impegni pari ad euro 2.518,60. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 9.481,40.

**Capitolo 160 - Pubblicazioni, periodici ed abbonamenti:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 80.000,00), si registrano impegni pari ad euro 75.668,22. La rimanenza di stanziamento è pari a euro 4.331,78. Il pagato in conto competenza e in conto residui su tale capitolo è pari ad euro 58.597,86 per far fronte alla spesa degli abbonamenti quali Leggi d'Italia, Sole 24 Ore, Diario del lavoro, Servizio di informazioni parlamentari, Servizio Telpress per la rassegna stampa e Agenzia Vista Srl.

**Capitolo 161 - Giornali e riviste:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 10.000,00), si registrano impegni pari ad euro 4.358,50. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 5.641,50.

**Capitolo 165 - Combustibile, lubrificante e carburante:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 6.000,00), si registrano impegni pari ad euro 1.396,28. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 4.603,72.

**Capitolo 170 - Noleggio, locazione e leasing di beni, impianti ed attrezzature informatiche**

rispetto allo stanziamento definitivo (euro 75.000,00), si registrano impegni pari ad euro 13.612,47. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 61.387,53 per gli oneri connessi al noleggio, manutenzione ed assistenza tecnica delle macchine fotocopiatrici

multifunzione. Il pagato totale annuo in conto competenza ammonta a euro 13.612,47.

**Capitolo 171 - Noleggio, locazione e leasing di mezzi di trasporto**

rispetto allo stanziamento definitivo (euro 10.000,00), si registrano impegni pari ad euro 3.776,25. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 6.223,75. Il pagato totale è pari ad euro 2.909,16.

**Capitolo 175 - Manutenzione ordinaria di immobili** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 120.000,00), si registrano impegni pari ad euro ad euro 46.134,28 per interventi di manutenzione della sede demaniale in uso alla Istituzione. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 73.865,72. Il pagato totale ammonta a euro 51.950,64.

**Capitolo 180 - Manutenzione ordinaria di beni, impianti e macchinari:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 150.000,00), si registrano impegni pari ad euro 57.887,28. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 92.112,72. Il pagato totale è pari a euro 46.500,62.

**Capitolo 181 - Manutenzione ordinaria di hardware e software:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 460.000,00), si registrano impegni pari ad euro 314.591,72. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 145.408,28. Il totale dei pagamenti in conto competenza ammonta ad euro 214.465,51, per lo più relativi all'accordo con la Corte dei conti per l'informatica.

**Utenze**

Per quanto concerne le utenze, le voci relative non hanno fatto registrare variazioni significative rispetto al passato esercizio. Peraltro, il CNEL ha tenuto conto di quanto disposto all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, per la quale le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e

dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati.

**Capitolo 182 - Servizi di rete per la trasmissione dati e voip e relativa manutenzione**

rispetto allo stanziamento definitivo (euro 14.426,82), non si registrano impegni.

**Capitolo 185 - Utenze e canoni per telefonia fissa** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 25.000,00), si registrano impegni per euro 5.650,00. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 19.350,00. Il pagato in conto competenza è pari ad euro 4.234,47.

**Capitolo 186 - Utenze e canoni per telefonia mobile:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 35.000,00), si registrano impegni per euro 2.000,00 e pagamenti per euro 294,68. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 33.000,00.

**Capitolo 190 - Utenze e canoni per servizi:** acqua: rispetto allo stanziamento definitivo (euro 20.000,00), si registrano impegni per euro 15.915,00 e pagamenti per euro 9.656,58. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 4.085,00.

**Capitolo 191 - Utenze e canoni per servizi:** gas: rispetto allo stanziamento definitivo (euro 80.000,00), si registrano impegni per euro 26.376,78. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 53.623,22.

**Capitolo 192 - Utenze e canoni per servizi: energia elettrica**

rispetto allo stanziamento definitivo (euro 110.000,00), si registrano impegni per euro 61.460,00. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 48.540,00.

**Capitolo 193 - Utenze e canoni per altri servizi non classificati altrove:** rispetto allo stanziamento definitivo (euro 161.000,00), si registrano impegni per euro 93.830,00. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 67.169,81.

**Capitolo 194 - Tassa smaltimento rifiuti solidi e urbani**

rispetto allo stanziamento definitivo (euro 70.000,00), si registrano impegni di pari importo. La rimanenza di stanziamento è quindi pari a euro 0,00.

**Capitolo 202 - Servizio del Global Service** a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 440.000,00, si registrano impegni per euro 336.962,33. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 103.037,67. Tali importi sono relativi al complessivo sistema di gestione

dell'immobile che riguarda il servizio di pulizia di villa Lubin, la manutenzione degli impianti ascensori, etc...

#### **Capitolo 205 - Servizi di stampa e rilegatura**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 120.000,00, si registrano impegni per euro 52.618,00. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 67.382,00. Le somme sono destinate agli atti del CNEL quali quaderni periodici, i rapporti del mercato del lavoro...

#### **Capitolo 206 - Classificazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario ed archivistico**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 60.000,00, non si registrano impegni per l'aver ormai concluso il passaggio presso la nostra sede di volumi della biblioteca del CNEL, dalla palazzina di villa Ruffo, in uso alla PDCM.

#### **Capitolo 210 - Trasporti, trasloco e facchinaggio**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 50.000,00, si registrano impegni per euro 1.464,00. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 48.536,00.

#### **Capitolo 215 - Prestazioni artigianali**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 40.000,00, non si registrano impegni. La rimanenza di stanziamento è pari alla somma complessiva.

#### **Capitolo 220 - Interventi relativi alla sicurezza sul lavoro**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 46.000,00, si registrano impegni per euro 18.862,66. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 27.137,34 per la periodica attività di verifica che effettua la società preposta in base alla convenzione Consip.

#### **Capitolo 225 - Altri servizi ausiliari non classificati altrove**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 270.000,00, si registrano impegni per euro 27.954,81. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 242.045,19.

#### **Capitolo 230 - Oneri postali e telegrafici**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 25.000,00, si registrano impegni per euro 1.000,00. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 24.000,00.

#### **Capitolo 231 - Altre spese per servizi amministrativi**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 6.000,00 si registrano impegni per euro 65,88. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 5.934,12.

**Capitolo 232 - Commissioni per servizi finanziari**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 5.000,00 si registrano impegni per euro 252,80. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 4.747,20.

**Capitolo 235 - Formazione generica e specialistica delle risorse umane**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 45.000,00 si registrano impegni per euro 846,00. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 44.154,00, anche per i numerosi programmi di formazione gratuita per i dipendenti delle P.A..

**Capitolo 265 - Acquisizioni specialistiche ex articolo 11 del regolamento di organizzazione**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 100.000,00, si registrano impegni per euro 18.183,20. La rimanenza di stanziamento è quindi pari ad euro 81.816,80.

**Capitolo 320 - Spese per sanzioni:** a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 15.000,00, si registrano impegni per euro 653,89. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 14.346,11.

**Capitolo 321 - Oneri da contenzioso e risarcimento danni**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 70.000,00, non si registrano impegni.

**Capitolo 323 - Spese diverse - tasse governative**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 10.000,00, non si registrano impegni.

**Capitolo 330 - Premi assicurativi:** a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 40.000,00 si registrano impegni per euro 20.402,01. La rimanenza di stanziamento è pari ad euro 19.597,99.

**Titolo II - Spese in conto capitale**

**Capitolo 365 - Mobili e arredi per ufficio, anche per alloggi e pertinenze:** a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 50.000, non si registrano impegni.

### **Capitolo 370 - Impianti e attrezzature**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari a euro 80.000,00, si registrano impegni per euro 28.816,79.

### **Capitolo 375 - Manutenzione straordinaria di beni immobili**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari a euro 800.000,00, si registrano impegni pari ad euro 160.308,33 per la realizzazione della nuova sala lettura del Cnel.

### **Capitolo 380 - Software**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari a euro 280.000,00, non si registrano movimentazioni.

### **Capitolo 385 - Hardware**

a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 190.000,00, si registrano impegni per euro 31.667,30 pagamenti pari a euro 20.013,86.

### **Capitolo 390 - Altri investimenti non altrove classificati**

Non si registrano movimentazioni.

**Capitolo 395 - Partite di giro** - stanziamento di euro 30.000,00, registra impegni per euro 15,24.

## **FONDI**

Per quanto concerne l'area fondi si registrano minime movimentazioni. Sul capitolo 342 - Fondo di riserva per le attività istituzionali del CNEL - non è previsto alcuno stanziamento mentre sul capitolo 345 - Fondo occorrente per la reiscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione - lo stanziamento è pari ad euro 11.000,00, con assenza di movimentazioni.

Capitolo 350 - Fondo di riserva, a fronte di uno stanziamento di euro 32.950,00, non si registrano movimentazioni.

Capitolo 355 - Fondo accantonamenti per oneri da provvedimenti normativi e per le iniziative connesse alle disposizioni di finanza pubblica, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad euro 2.189.355,33 non si registrano movimentazioni.

Sul capitolo 357 - Fondo accantonamento per sopravvenienze passive - non sono presenti movimentazioni. Sul capitolo 360 - Fondo cassa per minute spese si registrano impegni e pagamenti per 6.000,00 euro.

Il quadro complessivo delle spese, anche per tale area, evidenzia un forte contenimento dei costi nell'esercizio relativo.